

Originale Copia

Comune di BOSNASCO	C.C.	Nr. 21	Data 02.07.2013
Oggetto: Conferimento al Comune di Voghera della delega ad operare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 - Oltrepò Pavese - Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario.			

Codice Ente 11157

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2013 , il giorno 02 del mese di LUGLIO alle ore 18,45 nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **pubblica ed in seduta straordinaria** **PRIMA** convocazione:

Su n. 07 componenti risultano

PRESENTI

Vercesi Flavio
Marsili Roberto
Bassano Giuseppe
Brambilla Sergio
Perotti Alberto
Pisani Roberto
Lucarno Maria Luisa

ASSENTI

Totale presenti n. 7

Totale assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale sig. Beltrame D.ssa Roberta;

Il Presidente Sig. Vercesi Flavio, nella sua qualità di SINDACO dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto:

Oggetto: Conferimento al Comune di Voghera della delega ad operare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 - Oltrepò Pavese – Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario.

Il Consiglio comunale

Premesso che il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e che i comuni titolari del servizio svolgano attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;

Visto che il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scada al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011;

Rilevato che il Comune di Bosnasco risulta inserito nell'elenco degli enti appartenenti all'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" e che tale ambito risulta complessivamente composto da 78 comuni;

Visto che il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;

Rilevato che, in base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

Considerato che il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese", gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;

Rilevato che nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese", presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 7.8.2012 con cui questo ente ha individuato il Comune di Voghera quale stazione appaltante per l'affidamento del

servizio di distribuzione del gas nell'Ambito Pavia 4 – Oltrepo' Pavese, ai sensi del citato art. 2 del D.M. 12.11.2011 n. 226;

Visto che risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, predisposto a seguito delle decisioni emerse nel corso della Riunione convocata e presieduta dalla Provincia di Pavia lo scorso 26 luglio 2012 ed elaborato a seguito del confronto e della collaborazione tra i responsabili di procedimento del Comune di Voghera ed i referenti di tutti i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese";

Rilevata la priorità di individuare un responsabile di procedimento;

Considerato che l'approvazione del presente provvedimento è propedeutica all'espletamento della intera procedura di gara (che coinvolge 78 Comuni) nel rispetto dei termini indicati dalla legge;

Ritenuto quindi di provvedere in merito;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Con la votazione unanime favorevole resa a norma di legge

DELIBERA

- di recepire le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al Comune di Voghera, ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011, il ruolo di Stazione Appaltante dell'Ambito Territoriale Minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nel medesimo Ambito Territoriale Minimo;
- di delegare, ai sensi del c. 4 dell'art. 2 del DM 226/2011, il Comune Voghera a predisporre e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese", entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
- di delegare, ai sensi del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, il Comune di Voghera, in quanto Stazione Appaltante, a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di

distribuzione di gas naturale per l'intera durata della concessione, a sottoscrivere il contratto di servizio e di affidare altresì al Comune di Voghera i compiti di vigilanza e controllo, garantendo un costante coordinamento con gli altri Comuni dell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese";

- di approvare l'allegato schema di convenzione finalizzata a definire specificatamente, in relazione alle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il futuro soggetto affidatario, le competenze, le responsabilità, la tempistica, le modalità di confronto, i rapporti economici tra i Comuni ricompresi nell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese";
- di individuare nell'ing. Maurizio Bisi, responsabile del servizio territorio, il responsabile del procedimento per il Comune di Bosnasco;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Voghera.

Successivamente, con votazione unanime favorevole resa a norma di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM

Schema di Convenzione ATEM Pavia 4 – Oltrepò Pavese

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scadano al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò pavese" risulta composto da 78 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
- In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti all'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
 - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
 - o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
 - o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
 - o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
 - o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;

Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;

- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;
- Nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto

“Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale”, i referenti dei comuni dell’ATEM 4 Oltrepò pavese, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell’Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all’unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell’art. 2 del DM 226/2011;

- Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l’intero ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell’attività di distribuzione del GAS naturale ai dell’art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all’affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all’ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L’esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell’ATEM 4 Oltrepò pavese per addivenire all’affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell’erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell’ATEM Pavia 4- Oltrepò Pavese, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

- | | |
|--|--|
| 1. Comune di Pozzol Groppo | 40. Comune di Montecalvo Versiggia |
| 2. Comune di Albaredo Arnaboldi | 41. Comune di Montescano |
| 3. Comune di Arena Po | 42. Comune di Montesevale |
| 4. Comune di Bagnaria | 43. Comune di Montù Beccaria |
| 5. Comune di Barbianello | 44. Comune di Mornico Losana |
| 6. Comune di Bastida de' Dossi | 45. Comune di Oliva Gessi |
| 7. Comune di Bastida Pancarana | 46. Comune di Pancarana |
| 8. Comune di Borgo Priolo | 47. Comune di Pietra de' Giorgi |
| 9. Comune di Borgoratto Mormorolo | 48. Comune di Pinarolo Po |
| 10. Comune di Bosnasco | 49. Comune di Pizzale |
| 11. Comune di Brallo di Pregola | 50. Comune di Ponte Nizza |
| 12. Comune di Bressana Bottarone | 51. Comune di Portalbera |
| 13. Comune di Broni | 52. Comune di Rea |
| 14. Comune di Calvignano | 53. Comune di Redavalle |
| 15. Comune di Campospinoso | 54. Comune di Retorbido |
| 16. Comune di Canevino | 55. Comune di Rivanazzano |
| 17. Comune di Canneto Pavese | 56. Comune di Robecco Pavese |
| 18. Comune di Casanova Lonati | 57. Comune di Rocca de' Giorgi |
| 19. Comune di Casatisma | 58. Comune di Rocca Susella |
| 20. Comune di Casei Gerola | 59. Comune di Romagnese |
| 21. Comune di Castana | 60. Comune di Ruino |
| 22. Comune di Casteggio | 61. Comune di San Cipriano Po |
| 23. Comune di Castelletto di Branduzzo | 62. Comune di San Damiano al Colle |
| 24. Comune di Cecima | 63. Comune di Santa Giuletta |
| 25. Comune di Cervesina | 64. Comune di Santa Margherita di Staffora |
| 26. Comune di Cigognola | 65. Comune di Santa Maria della Versa |
| 27. Comune di Codevilla | 66. Comune di Silvano Pietra |
| 28. Comune di Corana | 67. Comune di Stradella |
| 29. Comune di Comale | 68. Comune di Torrazza Coste |
| 30. Comune di Corvino San Quirico | 69. Comune di Torricella Verzate |
| 31. Comune di Fortunago | 70. Comune di Val di Nizza |
| 32. Comune di Godiasco | 71. Comune di Valverde |
| 33. Comune di Golferenzo | 72. Comune di Varzi |
| 34. Comune di Lirio | 73. Comune di Verretto |
| 35. Comune di Lungavilla | 74. Comune di Verrua Po |
| 36. Comune di Menconico | 75. Comune di Voghera |
| 37. Comune di Mezzanino | 76. Comune di Volpara |
| 38. Comune di Montalto Pavese | 77. Comune di Zavattarello |
| 39. Comune di Montebello della Battaglia | 78. Comune di Zenevredo |

Art. 3 - La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM 4 – Oltrepò pavese ed ha una durata indicativa

di anni 13, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

Art. 4 - Individuazione del Comune di Voghera quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano il Comune di Voghera quale ente capofila dell'ATEM 4 Oltrepò pavese ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Art. 5 - Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Il Comune di Voghera, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. Gli eventuali costi di tali contenziosi saranno ripartiti tra i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese in proporzione al numero delle utenze gas servite in ciascun ente, come risultante al 31 dicembre dell'anno precedente alla quantificazione dei costi da ripartire.

Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:

- a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM 4 Oltrepò pavese, necessaria alla preparazione del bando di gara;
 - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
 - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
 - d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
 - e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.
2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
 3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
 4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese delegano al Comune di Voghera (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.
2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 5 referenti tecnici in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia.

4. Il Comitato di monitoraggio è presieduto dal referente tecnico individuato dal Comune di Voghera; gli altri componenti del Comitato di monitoraggio durano in carica 3 anni eventualmente rinnovabili.
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Comune di Voghera ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
 - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente appartenenza appositamente delegato;
 - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento del Comune di Voghera e composto dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente.

Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle modifiche della presente convenzione, sulla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art.2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di 30 giorni, dal Sindaco del Comune individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30 % delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole della maggioranza dei Comuni

appartenenti all'ambito ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.
2. Partecipano al Comitato tecnico i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno 7 giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.
4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

Art. 11 - Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata.
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo una tantum, nonché degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del DM 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definiti nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

Art. 12 - Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.

2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

78 Comuni

Denominazione	Provincia	Superficie (Km ²)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008				
				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuiti (migliari)	Lunghezza della rete (Km)	Assistenza al Comune in qualità di stazione appaltante per coordinamenti o attività valutazione (3 euro a pdt)	
Pozzoli Gioppo	Alessandri	13,86	369	380	378	207	196	19	1821	
Albaredo Arnaboldi	Pavia	6,22	62	204	223	96	187	5	1788	
Arena Po	Pavia	22,27	61	1.663	1.690	804	3.694	34	3472	
Bagnaria	Pavia	16,59	333	673	684	304	272	12	1874	
Barbanello	Pavia	11,83	67	840	888	407	597	15	2221	
Barbida del Dossi	Pavia	1,7	77	187	173	89	169	2	1282	
Bastida Pancarana	Pavia	13,36	67	1.013	1.047	458	1.359	8	1535	
Bogno Pinlo	Pavia	28,96	144	1.414	1.428	288	1.008	27	1778	
Borghetto Mormorio	Pavia	16,03	326	435	442	288	358	12	1778	
Borrasco	Pavia	4,77	124	638	655	308	935	14	1778	
Brallo di Pregola	Pavia	46,38	951	773	725	339	325	41	2076	
Bressana Bottarone	Pavia	13,05	69	3.534	3.560	1.647	2.919	29	3597	
Broni	Pavia	20,87	88	9.598	9.528	5.106	8.133	50	16318	
Calvignano	Pavia	6,91	275	131	127	63	136	7	889	
Campospino	Pavia	3,69	64	897	982	382	866	10	248	
Canevino	Pavia	4,74	410	121	119	41	75	4	113	
Carneto Pavese	Pavia	5,81	233	1.429	1.458	825	1.438	18	1525	
Casanova Lonati	Pavia	4,58	64	491	479	179	336	4	1165	
Casatisma	Pavia	5,46	77	863	889	406	1.190	14	2118	
Cassi Gerola	Pavia	24,81	81	2.601	2.547	1.080	2.495	26	4189	
Castana	Pavia	5,17	290	751	743	468	699	12	2164	
Castelgio	Pavia	17,78	80	6.505	6.530	3.797	6.477	53	12841	
Castello di Branduzzo	Pavia	11,45	70	1.075	1.066	476	974	20	2428	
Cecima	Pavia	10,11	331	231	237	148	141	9	1435	
Carvassina	Pavia	12,5	72	1.192	1.216	528	885	12	1878	
Cirignola	Pavia	8,04	309	1.381	1.363	897	2.381	20	1741	
Codevilla	Pavia	13	146	985	1.010	832	1.241	19	1741	
Cotana	Pavia	13,04	71	777	781	340	628	8	1772	
Cornale	Pavia	1,69	74	755	747	328	561	4	1135	
Cornino San Quirico	Pavia	4,4	218	1.078	1.053	630	1.155	11	1838	
Fortunago	Pavia	18,01	482	402	391	289	462	22	1772	
Godiasco	Pavia	20,61	186	3.163	3.218	1347	4.358	43	1772	
Gollerengo	Pavia	4,35	464	216	218	118	177	10	1112	
Lirio	Pavia	1,73	257	147	148	83	105	4	1112	
Lungavilla	Pavia	8,88	75	2.348	2.417	1034	1.986	18	1889	
Memonico	Pavia	28,28	728	416	400	282	184	20	1772	
Montalbino	Pavia	13,67	62	1.571	1.509	812	1.170	20	1772	
Montalbino Pavese	Pavia	19,12	390	943	891	488	669	24	1772	
Montebello della Battaglia	Pavia	15,83	110	1.725	1.712	789	2.808	24	1772	
Montecchino Veruggia	Pavia	11,16	380	577	588	309	411	17	1772	
Montescano	Pavia	2,4	137	388	385	204	639	8	1772	
Montesegale	Pavia	14,83	426	326	321	182	275	11	1772	
Montu Beccaria	Pavia	15,9	277	1.774	1.772	879	1.431	38	1772	
Morrice Losana	Pavia	8,19	284	735	732	327	510	11	1772	

COMUNE DI BOSNASCO

PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione: n. del
del Consiglio Comunale

OGGETTO: Conferimento al Comune di Voghera della delega ad operare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito Territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 – Oltrepo' Pavese – Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 – Oltrepo' Pavese" per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio Ragioneria** nonché dei servizi **Istruzione - Sociali -Attività economiche -Demografico**
- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto.

22 GIU 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Molinaroli Anna Maria)

Il sottoscritto,

individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile dei servizi** : -Lavori pubblici-
Impianti tecnologici-Manutenzioni
esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto.

22 GIU 2013

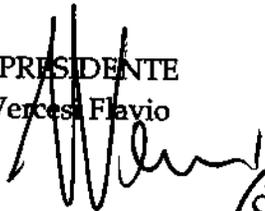
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Maurizio Bisi)



Delibera C.C. n. 21 del 02.07.2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Vercesi Flavio



Il Segretario Comunale
Beltrame D.ssa Roberta



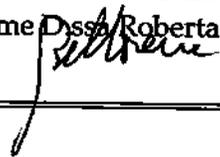
DICHIARAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal - 5 LUG 2013 al _____

Addì - 5 LUG 2013



Il Segretario comunale
Beltrame D.ssa Roberta



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il

- per scadenza del termine dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)